

Detrazioni fiscali senza cila/scia

Data di inizio lavori: a cosa serve

E' importante, anzi fondamentale per poter accedere alle detrazioni fiscali sui lavori in casa, come il bonus ristrutturazione e il bonus mobili.

Nello specifico, per avere diritto al bonus mobili ed elettrodomestici:

- è necessario che la data dell'inizio dei lavori di ristrutturazione sia precedente a quella di acquisto dei beni;
- non è fondamentale, invece, che le spese di ristrutturazione siano sostenute prima di quelle per l'arredo dell'immobile ristrutturato.

L'indicazione dell'inizio dei lavori senza CILA

Quando la comunicazione è obbligatoria, è evidente che la data di inizio lavori risulta sulla stessa. Ma quando non lo è? Ci sono svariati lavori che non necessitano di CILA o di altri titoli abilitativi. Per questi, precisa il Fisco, basta una **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, da conservare ed esibire a richiesta degli uffici che effettuano il controllo sulla spettanza dell'agevolazione.

Lavori di ristrutturazione 'liberi': quali sono?

Per usufruire del Bonus Ristrutturazione 50% non è sempre obbligatorio richiedere un permesso di costruire o presentare una SCIA/CILA. Spesso è possibile **usufruire dell'agevolazione anche per interventi realizzabili in regime di edilizia libera o addirittura effettuati in assenza di opere edilizie propriamente dette**. Nella fattispecie si elencano sinteticamente alcune voci di opere edilizie liberalizzate, fermo restando il riferimento alle prescrizioni del Glossario dell'edilizia libera che rimane il principale strumento normativo in materia:

Edilizia :

- installazione, riparazione, sostituzione, rinnovamento e la messa a norma di un ascensore interno o di una servoscala che non incide sulla struttura portante;
- installazione, riparazione, sostituzione, rinnovamento e la messa a norma di un montacarichi che non incide sulla struttura portante;
- installazione, riparazione, sostituzione, rinnovamento di rampe e assimilabili per il superamento di dislivelli non superiori a 60 cm, purché non si alteri la sagoma dell'edificio.

Prevenzione atti illeciti (protezione contro furto, sequestro di persona, aggressione, ecc.):

- rafforzamento, sostituzione o installazione di cancellate o apposizione di grate sulle finestre o loro sostituzione;
- installazione di porte blindate o rinforzate e apposizione o sostituzione di serrature, lucchetti, catenacci, spioncini;
- installazione di rilevatori di apertura e di effrazione sui serramenti o tapparelle metalliche con bloccaggi.

Interventi per risparmio energetico:

- installazione, riparazione, sostituzione e rinnovamento di pannelli solari e fotovoltaici a servizio degli edifici;
- installazione di un generatore microeolico;
- installazione all'interno di una singola unità immobiliare di un condizionatore a pompa di calore (con potenza termica utile nominale inferiore a 12 kW).